

# COMUNE DI ORUNE

PROVINCIA DI NUORO

Copia

COMUNE DI ORUNE



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 82 del 29/12/2015

Prot. n. 1031 Data Pubblicazione 04/03/2016

---

**OGGETTO: Ricorso all'attività lavorativa di un Funzionario Tecnico dipendente dal Comune di Siniscola – Periodo 01/01/2016 – 31/03/2016**

---

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Comune di Orune, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli argomenti del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dr. Michele Mario Deserra**

<b>Deserra Michele Mario</b>	<b>Presente</b>
<b>Mula Ciriaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Pala Franca</b>	<b>Assente</b>
<b>Gattu Stefania</b>	<b>Presente</b>
<b>Bardeglinu Gina</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Comunale (art. 97 c. 4 lett. a) D. Lgs. 267/2000) **Dott. Falchi Gianfranco**

Il presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso** che sulla proposta della seguente deliberazione sono stati richiesti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Il Segretario comunale **Dott. Gianfranco Falchi** per quanto concerne la regolarità tecnica **ha espresso parere favorevole**

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario **Dott. Maria Caterina Farina** per quanto concerne la regolarità contabile **ha espresso il parere allegato**

---

## **Si allontana l'Assessore Mula prima della trattazione dell'argomento.**

### **La Giunta Comunale**

Premesso che:

- la necessità di rafforzare e razionalizzare l'apparato tecnico ed amministrativo del Comune impone l'adozione di misure organizzative decise ed efficaci;
- diversi adempimenti e procedimenti che interessano l'area dei servizi tecnici e manutentivi, e la situazione complessiva dell'ufficio tecnico, presuppongono la necessità di un coordinamento e di ulteriori prestazioni qualificate da parte di personale con elevato livello di competenze;
- nel corso del 2015 la responsabilità del servizio è stata attribuita inizialmente ad un istruttore direttivo interno, e successivamente al responsabile del servizio tecnico del Comune di Siniscola;

Ritenuto di prorogare l'incarico all'istruttore direttivo tecnico, titolare di posizione organizzativa del Comune di Siniscola e dotato di notevole esperienza e capacità gestionale, volto a garantire un'attività di supervisione e di coordinamento sul servizio tecnico, per conseguire un risultato immediato in termini di maggiore efficacia e di predisposizione, in tempi brevi, degli accorgimenti organizzativi idonei ad una gestione efficiente della struttura e ad un deciso miglioramento della performance;

Acquisita la disponibilità manifestata in tal senso dall'ing. Efsio Pau, responsabile del servizio tecnico del Comune di Siniscola, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.03.2016 e considerato che lo stesso può svolgere la propria attività lavorativa, per il periodo dell'incarico, per un massimo di dodici ore settimanali al di fuori del normale orario di lavoro;

Accertato che al Sindaco del Comune di Siniscola è stata chiesta l'autorizzazione all'impiego del dipendente per lo svolgimento di prestazioni lavorative volte a garantire il funzionamento del servizio tecnico del Comune, ai sensi del D.Lgs.165/2001 e dell'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n°267;

Ritenuto di esprimere, ai sensi dell'art. 49, 4° comma del D. Lgs.18.08.2000 n°267, le seguenti considerazioni:

- a. il parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario, per cui esso deve intendersi anche riferito alla correttezza e regolarità dell'azione amministrativa, va oltre l'aspetto tecnico contabile ed entra nel merito di aspetti che esulano dalla legittimità della spesa;
- b. non appaiono congruenti, in particolare, le argomentazioni circa il mancato rispetto di alcuni articoli del regolamento e dello statuto, per i motivi sotto indicati:

art.20, comma 4: ai sensi del presente regolamento ( l'individuazione dei Responsabili di Settore, di norma, nell'ambito dei dipendenti dell'Ente di categoria "D", si configura come una facoltà e non come un obbligo);

art.21, comma 3: il richiamo non è pertinente all'oggetto della delibera;

art.19, comma 3, lettera l): è ammesso il ricorso al parere da parte del segretario, nell'ambito delle prerogative attribuite in base all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

art.57 dello statuto: vale l'argomentazione espressa sopra;

- c. il riferimento alle comunicazioni precedenti e alla presenza di due ricorsi ex art.414 c.p.c. non dà indicazioni circa l'aspetto della regolarità contabile, così come la considerazione per cui *l'eventuale maggiore spesa di spesa ... potrebbe generare un danno erariale.. non è suffragata dall'esposizione di dati tecnico contabili o finanziari.*

Visto l'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 il quale testualmente recita: "i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, ..... possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'Amministrazione di provenienza";

Visti altresì:

- Il parere del Dipartimento Funzione Pubblica UPPA n. 34/2008 in merito alla perdurante possibilità di applicazione dell'art.1, comma 557 della legge n. 311/2004;
- La circolare n. 2 del 26 maggio 2014, con cui la Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali del Ministero dell'Interno ha rappresentato la possibilità di procedere al conferimento della responsabilità di un ufficio o servizio al dipendente di un'altra amministrazione, utilizzato ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004, anche nel caso in cui l'utilizzazione non raggiunga il limite del 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno;
- *l'orientamento applicativo ARAN 7 luglio 2005 secondo il quale un ente locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro ente locale purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art.92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art.1, comma 557, legge 311/2004;*
- *Il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n.2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci si esprime: "L'art.1, comma 557 della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";*
- *la Circolare n.2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art.30 D.Lgs.267/2000;*
- *l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art 49 del Decreto Legge 112 del 25.06.2008 il quale testualmente recita "Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";*
- *la deliberazione 017/2008/cons del 08/05/2008 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, per la quale, da un lato, si afferma che l'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 ha introdotto un istituto assimilabile al comando e pertanto l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni configura un rapporto di lavoro di tipo subordinato, dall'altro, si ritiene che l'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 sia ancora in vigore in quanto, così come chiarito dal Consiglio di Stato con parere n. 141/2005, è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;*
- *la CDC Umbria, sezione controllo parere 20/03/2013 nr. 41 nel quale si prevede che le spese sostenute pro quota dall'ente che utilizza le prestazioni lavorative svolte da personale di altro ente, in forza di una diversa convenzione, comando o altre figure analoghe, (art. 1, C. 557, della L. 311/2004, art.14 CCNL 21 gennaio 2004), vanno computate nella spesa di personale;*
- *la CDC Lombardia, sez. controllo, parere 18/10/2013 nr. 448 nel quale si esamina la differenza tra scavalco di eccedenza e scavalco condiviso, chiarendo che lo scavalco di eccedenza, ex art.1, C. 557 della L. 311/2004, rientra nel computo dell'art. 9 C. 28 del D.L. 31 maggio 2010 nr. 78 (è una forma di pubblico impiego assimilabile all'assegnazione temporanea di personale di altra amministrazione): si tratta di un particolare ipotesi di rapporti "a scavalco" (a favore di più enti contemporaneamente) con la peculiarità di*

*consentire al di fuori dell'orario di lavoro, a tempo piene dell'ente di appartenenza, lo svolgimento di funzioni presso altri enti locali;*

**VISTI:**

- *l'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e ss.mm.ii.;*
- *l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);*

**RILEVATO CHE:**

- *l'art. 53, comma 8, dello stesso D.Lgs. 165/2001 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi”;*
- *il su citato articolo 53, comma 10, sancisce che “l'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato”;*
- *si tratta di lavoro limitato e che tale rapporto non è incompatibile con gli obblighi lavorativi del dipendente, in quanto verrà effettuato fuori dall'orario di servizio;*
- *l'applicazione della fattispecie di cui all'art 1 comma 557 della l. 311/04 è ritenuta ammissibile anche a seguito delle norme in materia di razionalizzazione delle forme di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni;*
- *del medesimo avviso sono sia il dipartimento della funzione pubblica che non lo ha espressamente escluso e sia l'Anci nazionale;*
- *scopo della norma su richiamata è quello di assicurare ai piccoli enti l'apporto di professionalità già consolidate ed in grado di assolvere a tutte le funzioni cui è tenuto un ente anche di piccole dimensioni;*
- *la norma in esame avendo una struttura e formulazione generica non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione, valendo a tal fine gli accordi tra le due amministrazioni;*

**DATO ATTO** *che il Comune di Orune ha una popolazione al di sotto dei 5000 abitanti;*

**TENUTO CONTO CHE** *vengono rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;*

**SENTITO** *per le vie brevi il Sindaco di Siniscola, il quale si è dichiarato disponibile ad autorizzare il dipendente Ing. Pau Efsio, a svolgere attività lavorativa al di fuori dell'orario di lavoro, presso il Comune di Orune;*

**DATO ATTO** *che il dipendente Ing. Pau Efsio, previamente interpellato, ha manifestato il proprio consenso ad instaurare un rapporto di lavoro di tipo subordinato, in aggiunta all'ordinario orario di servizio prestato presso l'Ente di appartenenza per un massimo di 12 ore settimanali;*

**RILEVATO** *che il Comune di ORUNE necessita di un soggetto che garantisca la continuità degli adempimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale e ne assuma la relativa responsabilità, e pertanto si avvarrà dell'attività lavorativa dell'ing. Pau Efsio, che possiede l'esperienza e la professionalità necessaria;*

**CALCOLATO** *il corrispettivo per la prestazione lavorativa;*

**VISTI:**

- *il D.Lgs.165/01;*
- *il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;*

**VISTA** *inoltre la propria deliberazione n.21 del 25.03.2015 “Programmazione triennale del fabbisogno di personale: Anni 2015/2017 e piano assunzionale 2015” ove non è stata prevista la presente assunzione e ri tenuto di doverla adeguare;*

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

**delibera**

di avvalersi dell'attività lavorativa, previa stipula di contratto di lavoro a tempo determinato a tempo parziale per dodici ore settimanali, dell' ing. Pau Efsio, nato a Siniscola il 07.02.1964 (C.F. PAUFSE64B07I751C), istruttore direttivo tecnico, inquadrato giuridicamente nella Catg. Iniziale D3 ed Economica D5 - responsabile del servizio tecnico del Comune di Siniscola, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.03.2016, prorogando il ricorso al rapporto in essere;

di precisare che al dipendente spetterà la retribuzione prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali per i dipendenti di cat. D3, stabilita in misura proporzionale alla prestazione lavorativa, nonché la retribuzione connessa al conferimento dell'incarico di responsabile del servizio;

di dare mandato al responsabile del servizio affinché predisponga gli atti gestionali conseguenti e renda operativo il rapporto, subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Siniscola e all'approvazione da parte dello stesso della convenzione che regolerà i rapporti con il comune di Siniscola;

di dare atto che è prevista nel bilancio del corrente esercizio la necessaria copertura finanziaria;

di integrare il piano assunzionale del 2015 di cui alla citata deliberazione n. 21/2015 nel senso del dispositivo della presente deliberazione e trasmetterla per il relativo visto al revisore dei conti;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dr. Deserra Michele Mario

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario del Comune di Orune**  
**Visti gli atti d' ufficio**

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il giorno **04/03/2016** per **quindici** giorni consecutivi:

- all' Albo Pretorio comunale (art. 124 c. 1 D. Lgs. 267/2000)
- nel Sito Istituzionale di questo Comune (art. 32 c. 1 L. 69/2009)

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

La su estesa deliberazione è **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

Copia conforme all'originale  
agli atti di questo Comune

Orune 04/03/2016